

## GIORNATA MONDIALE DELLA VOCE 2025

Screening gratuito nell'Azienda Ospedaliera di Caserta.  
Mercoledì, 16 aprile

Mercoledì, 16 aprile, l'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta aprirà le porte alla cittadinanza per uno screening gratuito della voce, in adesione alla "Giornata Mondiale della Voce 2025", istituita nel 1999 dall'American Academy of Otolaryngology-Head and Neck Surgery per promuovere la salute vocale in tutto il mondo.

L'iniziativa è organizzata dall'Unità operativa complessa di Otorinolaringoiatria, diretta dal dott. Marco Manola, con l'obiettivo di sensibilizzare coloro che usano la voce per lavoro o per piacere a prendersene cura, contrastando eventuali disturbi delle corde vocali che possono seriamente compromettere la qualità quotidiana della vita personale.

L'appuntamento per lo screening è dalle ore 15:30 alle ore 17:30 negli ambulatori dell'Uoc di Otorinolaringoiatria, al primo piano dell'edificio F. L'équipe medica e lo staff dei logopedisti effettueranno gratuitamente le seguenti prestazioni: valutazione dei disturbi vocali, fibrolaringoscopia, valutazione logopedica.

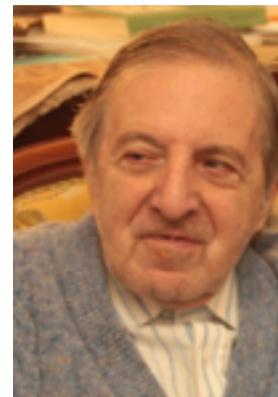
All'evento è possibile accedere con prenotazione telefonica al n° 0823232439, dalle ore 8:30 alle ore 15:00, nei giorni 11, 14, 15, 16 aprile.

"Si stima - segnala il dott. Manola - che 1 italiano su 5 sia colpito da disfonia almeno una volta nella vita e che siano più di 300 milioni le persone che nel mondo soffrono di disturbi vocali. Disturbi, che variano da afonia temporanea a patologie più gravi, anche di natura oncologica. La voce - evidenzia il Direttore dell'Uoc di Otorinolaringoiatria dell'AORN di Caserta - è prioritaria per mantenere una comunicazione e un'interazione efficaci. I disordini vocali non vanno né sottovalutati né trascurati. La prevenzione è determinante, perché consente di diagnosticare e curare in tempo utile eventuali problemi, evitando che possano degenerare".

# LA MORTE DEL MAESTRO ROBERTO DE SIMONE

Lunedì 6 Aprile 2025, all'età di 92 anni, è venuto a mancare il Maestro Roberto De Simone, un vero Monumento della cultura musicale e teatrale della città di Napoli, e di tutto il nostro paese. La sua lunga esperienza ha collezionato in tutti questi anni incarichi prestigiosi quanto delicati, studioso eremita e nello stesso tempo realizzatore e curatore di grandi spettacoli, tra cui in particolare quello che è stato un successo internazionale che ancora oggi viene citato e celebrato, La gatta Cenerentola, un mix di teatro e musica ad altissimo livello, che ha avuto infinite repliche lungo gli anni. E che resta l'EREDITÀ principale dello spettacolo di Napoli oggi, a quasi cinquant'anni dal debutto avvenuto al festival di Spoleto nel 1976 e una clamorosa e trionfale tournée, in Italia e fuori. Il racconto nasceva dal Cunto secentesco del Basile, anche se popolato ora da mucicielli e femmenilli. E straordinario era il cast che per l'occasione De Simone aveva messo insieme: Concetta e Peppe Barra, Isa Danieli, Fausta Vetere e Antonella Morea tra i molti. Uno spettacolo stupefacente, e anche molto divertente, che per anni ha poi girato il mondo.

I funerali sono stati celebrati nel Duomo di Napoli dal Vescovo, don Mimmo Battaglia. I funerali del poliedrico artista, fondatore della Nuova compagnia di canto popolare direttore dei teatri San Carlo e Trianon, hanno attirato un pubblico numeroso e i personaggi del mondo della musica e del teatro che con lui hanno condiviso il lungo percorso artistico come Isa Danieli, Enzo



Gragnaniello, Enzo Avitabile, Ida di Benedetto Mario Martone, Nino D'Angelo Marisa Laurito, Eugenio Bennato e Peppe Barra

In prima fila il Sindaco Manfredi, il Prefetto Di Bari e il Presidente De Luca. Al termine della funzione, un lungo applauso ha accompagnato l'uscita del feretro, il suono della tamorra ne ha scandito il momento. C'erano tutti per l'ultimo saluto e sempre confuso tra la folla anche chi, come ha detto il maestro Riccardo Muti, non ha valorizzato in vita il suo ruolo sul palcoscenico della cultura napoletana e nazionale. Al netto dell'auspicata intitolazione di una piazza o strada cittadina, il sindaco si è impegnato a valorizzare il patrimonio artistico lasciato alla città di Napoli.

Mi sono formato sulla tradizione scritta e orale: la seconda l'ho indagata attraverso ricerche compiute sulle teorie di Ernesto De Martino (Roberto De Simone)

UNA VISIONE la sua che gli ha fatto realizzare con successo tante regie liriche, non solo al San Carlo, ma nei più importanti teatri del mondo:

quella di scavare nei nessi tra una partitura e il racconto a cui dà voce e corpo. Attraverso regie mirabili proprio per l'equilibrio nella reciproca interdipendenza tra musica e immagini, fisicità e voce dei cantanti, tradizione e innovazione. Chiavi di interpretazione che l'hanno fatto chiamare ripetutamente a firmare la regia di diverse inaugurazioni alla Scala, così come di certi

Rossini "ripescati" al festival di Pesaro, e numerosi spettacoli all'estero. Mentre le sue composizioni si affacciavano anche su snodi e ferite della cultura italiana: un titolo per tutti la Messa da requiem per Pier Paolo Pasolini, composta nel decennale dell'assassinio del poeta, del cui pensiero De Simone si è sempre professato ammiratore.

Giovanna Paolino

## UN MATRIMONIO D'ALTRI TEMPI

Trent'anni fa, l'associazione A.Na.Vo. OdV, presieduta da Gerardina Pascarella, ha animato il territorio con una rappresentazione di "Un Matrimonio d'Altri Tempi", un evento che attirò l'attenzione di tutta la comunità, con tantissimi cittadini riversati per le strade attirati dal suggestivo coro nuziale di altri tempi. Quel giorno, qualcuno ebbe la felice intuizione di realizzare delle riprese video, dando vita a un documentario che rappresenta un pezzo di storia non solo dell'Associazione, ma di tutta la comunità maddalonese.

Sabato 12 aprile 2025, dalle ore 17:00 alle 20:00, presso il suggestivo Chiostro del Museo Civico di Maddaloni, situato in Via Nino Bixio, n° 211, avverrà la presentazione di questo prezioso docu-



mentario. La proiezione del documentario "Un Matrimonio d'Altri Tempi" sarà accompagnata da un'esibizione artistica, musicale e coreografica con musiche e balli tipici maddalonesi dei primi del '900, dell'associazione Culturale La Barca di Teseo. L'iniziativa si concluderà con la degustazione di cibi consumati nei banchetti di matrimonio dell'epoca.

**Idea Donna**  
Abbigliamento Donna  
Abiti da Cerimonia  
Taglie comode

Nuovi arrivi primaverili

Via S. Croce 7/11 - San Nicola la Strada (Ce)